Ospedale-choc, letti lungo i corridoi Stanze sovraffollate e infiniti disagi

La denuncia di Liberati (M5S): «Mortificata la dignità dei degenti»

– TERNI –

LETTI lungo i corridoi, stanze sovraffollate e assenza di comfort: questo la situazione all'ospedale Santa Maria denunciata dal consigliere regionale del M5S, Andrea Liberati. Che fa sapere di aver effettuato un sopralluogo nel nosocomio verificando «come indicato nelle segnalazioni ricevute, una decina di letti posti in varie corsie, stanze sovraffollate rispetto all'effettiva disponibilità e assenza di comfort». «Ho constatato – tuona Liberati – una situazione che ha superato il limite, mortificando la dignità degli esseri umani e della loro privacy. Una vergogna, aggravata dal fatto che i pazienti al momento del ricovero non vengono avvertiti sul fatto che finiranno nei corridoi, senza possibilità di scegliere«. «Dopo molteplici segnalazioni di ricoverati relegati nei corridoi – spiega Liberati, in una nota firmata anche dai consiglieri comunali Trenta, Braghiroli, De Luca, Pasculli, Pococacio – e mentre il Pd è in fermento per la prossima spartizione delle nomine della sanità, il M5S rimane vicino ai cittadini e ne racconta i quotidiani disagi. Che peggiorano in maniera evidente nei fine settimana, quando, come constatato, alcuni reparti come il week hospital e il day surgery chiudono per mancanza di personale.

CONSIGLIERE REGIONALE Andrea Liberati (M5S) sollecita soluzioni urgenti al problema

CON CIO' vengono aggravate anche le responsabilità e i carichi lavorativi che ricadono su medici e paramedici che devono districarsi, facendo slalom nelle corsie, percorrendo decine e centinaia di metri in più ogni giorno per raggiungere i malati 'temporaneamente' collocati nei reparti liberi, con un numero eccessivo di pazienti da dover assistere, con evidenti rischi per la qualità del servizio sanitario offerto».